

Venerdì  
14 agosto 2020



**La redazione**  
via Nervesa, 21 - 20139 - Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236  
E-mail: segreteria.milano@repubblica.it - Segreteria di Redazione Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236 dalle ore 12.00 alle ore 19.00 -  
Tamburini Fax 06/44256550 - Tuttomilano.tuttomilano@repubblica.it  
Tel. 02/480981 - Fax 02/48098236  
Pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. - via Nervesa, 21 - 20139 Milano  
Tel 02/57494571 - Fax 02/57494981

**FARMACIA BONOLA**  
Centro Commerciale Bonola  
Via Quarenghi 23 20151 MILANO  
tel 02-33400656  
AGOSTO  
M1 P  
SEMPRE APERTO  
ANCHE IL 15 AGOSTO  
Lun - Ven 8,30 - 20,00  
Sab - Dom 9,00 - 20,00

LA SALUTE

## Cinquemila arrivi ma per ora zero test

Non è possibile farli negli aeroporti. Già undicimila chiamate al centralino 116.117  
L'Ats: "Chi torna dall'estero stia in casa e usi la mascherina fino all'esito del tampone"

di Sara Bernacchia e Alessandra Corica • alle pagine 2 e 3

La storia

### Il senso del Toti quindici anni dopo la notte magica

di Teresa Monestiroli

Era la notte tra il 13 e il 14 agosto del 2005 quando a Milano l'impensabile divenne possibile: un trasporto straordinario lungo sessanta metri e pesante 460 tonnellate riuscì a divincolarsi per le strade della città, un oggetto da museo fu eletto superstar, una città semideserta si ritrovò in strada ad applaudire. Fu il più grande evento di massa della Milano pre Expo, la città che non aveva ancora conosciuto il boom dei turisti e il successo delle week a tema e normalmente ad agosto si svuotava per andare in villeggiatura. Anche per questo, va dato atto ai protagonisti, fu una vera scommessa. Era il viaggio folle del sottomarina Toti, da 15 anni ormeggiato in secca nello spazio esterno del Museo della Scienza e della Tecnologia.

• a pagina 6

Quale domani / Simoni guida la Fondazione



▲ L'ex Palazzo Italia sarà il cuore di Human Technopole nell'area Mind MARCO PASSARO / FOTOGRAMMA

### Il signor Technopole: la scienza sarà il futuro della nostra città

di Alessia Gallione • a pagina 5

IL CASO

### Il precedente dell'uomo con il coltello in Duomo



▲ Gli istanti del blitz in Duomo

di De Riccardis e Pisa

Quella volta Mahmoud non stava puntando un coltello da sub alla gola dell'ostaggio, e non aveva un commissario di polizia a cinque metri di distanza, con la pistola d'ordinanza puntata al cuore. Quella volta - erano le due del pomeriggio di lunedì 24 ottobre 2016 - non c'erano le navate del Duomo di Milano ma un pullman della CoBus davanti al gate A1, la pista del terminal 1 di Malpensa e quattro agenti di polizia lanciati a inseguirlo. L'autobus non si era messo in moto, invece del dirottamento Mahmoud aveva messo in scena una banale fuga a piedi sotto le scalette degli aerei in partenza. Placcato. E tutto perché l'antitaccheggio al Duty Free degli imbarchi aveva suonato: due bottiglie di champagne "Laurent Perrier" il bottino della scorribanda del ragazzo egiziano, allora 22enne. Valore 67,20 euro.

• continua a pagina 7

**FARMACIA BONOLA**  
Centro Commerciale Bonola  
Via Quarenghi 23 20151 MILANO  
tel 02-33400656  
M1 P  
AGOSTO  
SEMPRE APERTO  
ANCHE IL 15 AGOSTO  
Lun - Ven 8,30 - 20,00  
Sab - Dom 9,00 - 20,00

Milano Estate



### Formula wellness Bormio sorride senza stranieri

di Luigi Bolognini  
• a pagina 2

### Nicoletta "La radio è viva ma ci vuole stile"

di Carlo Annovazzi

C'è un segmento che in termine tecnico viene definito Drive Time. Ovvero, il momento nel quale gli ascolti arrivano dagli spostamenti in auto. Bene, nella fascia 17-19 la voce è quella di Nicoletta. Dagli anni Novanta su Rtl accompagna a casa tutti quelli che sono giro. Ma prima, aveva anche messo in onda rock a Peter Flowers.

• a pagina 9



### Viaggio sui Navigli La doppia corte della Martesana

di Simone Mosca  
• a pagina 11

# La vecchia indagine antiterrorismo sul sequestratore con il coltello in Duomo

Già nel 2016 non fu trovato nessun legame con il radicalismo Revocato il permesso di soggiorno

segue dalla prima di Milano

di Sandro De Riccardis e Massimo Pisa

Le bottiglie erano state recuperate intatte e riportate tra gli scaffali d'appartenenza. Mahmoud Mohamed Zin Elaabdin Elhosary, egiziano allora 22enne, era stato portato ammanettato - anche dopo l'arresto aveva provato a lottare e divincolarsi, sperando in un nuovo sprint - negli uffici della Polizia e da lì in carcere a Busto Arsizio. Lo smartphone che aveva in tasca era stato sequestrato e girato alla sezione Antiterrorismo della Digos milanese, allora guidata da Cristina Villa, le indagini sul potenziale da "lupo solitario jihadista" di Mahmoud avevano preso quattro mesi. Si cercarono immagini di miliziani di Daesh armati, video di predicazioni del Califato, contatti con imam e figure radicalizzate con base in Italia. Alla fine nulla: un paio di pregiudicati comuni per furto e lesio-



**L'irruzione**  
L'aggressione di martedì ripresa dalle telecamere in Duomo

ni, nessuno coinvolto in fatti di terrorismo. Dopo cinque mesi di carcere per furto e resistenza, il giovane venne messo in libertà e tornò a casa, allora a Baranzate e non a Finale Ligure, dove tuttora ha residenza.

Tiene conto anche di questo precedente l'indagine sull'estemporaneo blitz armato di Elhosary, che per un tempo breve e lunghissimo ha tenuto in scacco la sicurezza nel luogo più visitato e sorvegliato del-

la città. E, oltre ai precedenti, la Digos sta ricostruendo il passato prossimo del giovane. Mandato via dai coinquilini, allontanato dallo zio, rimasto senza lavoro. Martedì mattina, seduto sul sagrato del Duomo, Mahmoud Mohamed Zin Elaabdin Elhosary è un uomo di 26 anni senza appoggi e legami. Un immigrato alla sbando. Che appena si trova di fronte i due agenti del commissariato Centro scappa verso la c00atte-

drale e scatena otto minuti di panico dietro l'altare, tenendo in ostaggio una guardia giurata con una lama seghettata da subacqueo di dieci centimetri.

Più gli investigatori della Digos, guidati dal dirigente Claudio Ciccimarra coordinati dal procuratore aggiunto Alberto Nobili - capo del dipartimento Antiterrorismo - scavano nella vita dell'egiziano, più emerge il profilo di un giovane psi-

cologicamente instabile. Che a maggio perde il lavoro da operaio edile, e vaga tra l'appartamento al quarto piano in piazzale Gabriele Rosa, al Corvetto, dov'è ospite di amici di famiglia, e la casa dello zio a Rogoredo, ma solo per quattro o cinque giorni. Finché, lo scorso weekend, non finisce a vivere per strada. «Non sembrava un tipo normale», dicono i tre connazionali ai poliziotti che hanno perquisito le due abitazioni. «Voleva restare da me, ma ho preferito di no», riferisce lo zio.

Nei due appartamenti, gli investigatori hanno recuperato un secondo coltello - oltre a quello utilizzato in Duomo - un Blackberry e una scheda sim. Apparecchi da analizzare per verificare se questa volta ci siano indizi di legami con soggetti o gruppi terroristici, di una radicalizzazione in corso. Rapporti che, per il momento, non sono però emersi. «Mi chiamo Cristiano, vivo nel Duomo, lavoro qui», aveva detto Mahmoud mentre era braccato dalla polizia tra le navate. Oggi comparirà davanti al gip Raffaella Masciarino, nel parlatorio di San Vittore, per l'interrogatorio di convalida del fermo, dove potrà chiarire le motivazioni del gesto che gli sono costate le accuse di sequestro di persona, resistenza e porto abusivo di armi, e la revoca del permesso di soggiorno.

Acquistiamo

DESIGN

Arredi antichi, mobili e complementi del XX secolo, oggetti antichi e di design, dipinti dal '400 all'arte contemporanea, ceramiche, sculture, intere biblioteche.

INVIATE SUBITO LE FOTO  
**320 329 6202**  
 acquisti@dimanoinmano.it

Di Mano in Mano

**DOLCELUNA**  
 AGRITURISMO  
**WEDDING & EVENT**

Via G. Airaghi 131 - 20153 Milano  
**INFO E PRENOTAZIONI**  
 Tel. 02.89760342 - Cell. 345. 0508792  
 www.agriturismodolceluna.it

L'agriturismo Dolce Luna ringrazia Milano, un posto unico dove vivere immersi nella natura.

info@agriturismodolceluna.it - eventi@agriturismodolceluna.it